MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

Prot. N. 0002146/IV.1 del 21/09/2025

All' USR Lazio
A tutto il personale
A tutte le famiglie
Al DSGA
Sito WEB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e ss.m.ii.

VISTA la L. n 107 del 13/7/2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

PRESO ATTO l'art. 1 della sopra citata Legge, ai commi 12/17, stabilisce che:

Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa

il piano triennale dell'offerta formativa deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico

il piano triennale dell'offerta formativa + approvato dal consiglio di istituto e viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertare la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR

VISTA la nota MIUR prot. 1830/2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa"

VISTA la nota Miur 1865/2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"

VISTO il DM 797/2016 relativo alle "Priorità Nazionali della Formazione"

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n 107 del 13/7/2015

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità

VISTI i DD.LL.vi 59, 60, 62 e 66 del 2017

VISTA il CCNL 2022-2024

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA ED AGGIORNAMENTO DEL PTOF PER IL 2026/27

E DETERMINA

LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

PER IL TRIENNIO 2025-2028, **in specifica analisi in relazione all'anno 2026/27**

CONVENZIONI TERMINOLOGICHE

Ai fini del presente documento si intende:

– per "legge" la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente i commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1

– per "decreto" il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge

– per "indirizzi" gli indirizzi per le attività della scuola e per "scelte" le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto

– per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto

– per "DPR 80" il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione)

– per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80

– per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994

– per "istituto" l'Istituto Comprensivo IC "Pio La Torre" di Roma

– per OF l'offerta formativa d'istituto

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

PARTE PRIMA

ASPETTI GENERALI

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Il presente documento, flessibile e integrabile, traccia le linee programmatiche per l'attuazione condivisa del Piano dell'Offerta Formativa e la realizzazione di un sistema integrato locale che impegni l'intera COMUNITÀ EDUCANTE, intesa come insieme delle agenzie educative, a ricercare coordinamento e integrazione nell'azione di sostegno allo sviluppo della persona umana, dall'infanzia all'età adulta.

Le istituzioni scolastiche affermano ed esaltano lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegnano all' esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato.

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati all'elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2025-2028 d'istituto, in conformità con le disposizioni normative.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto. Le proposte e i pareri formulati dall'Ente locale e dalle diverse realtà culturali, sociali ed economiche che operano sul territorio di cui tener conto nell'elaborazione del Piano sono i seguenti:

- prevenzione del bullismi e cyberbullismo
- interventi finalizzati alla promozione delle competenze in lingua madre, anche attraverso la creazione di una biblioteca multimediale
- interventi finalizzati alla promozione delle competenze matematiche e in generale STEM
- interventi finalizzati alla promozione delle competenze nelle lingue straniere

- altri interventi/proposte che il Collegio dei docenti valuteranno positivamente

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei seguenti obiettivi:

- miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e riduzione della variabilità e degli esiti negativi
- aumento della motivazione e promozione di atteggiamento positivi nei confronti del lavoro scolastico
- miglioramento delle competenze sociali e civiche
- miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed elaborazione di idonei strumenti di valutazione

PARTE SECONDA

I CONTENUTI DEL P.T.O.F.

Il PTOF in particolare farà riferimento alla Legge, art. 1

"comma 1 – per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse, rispettandone i tempi e gli sti- li di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio per- manente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

comma 3 – la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cuiai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della

comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio so- no perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275"

Il Piano conterrà la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

– le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision")

– le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

In particolare si curerà:

1) lo sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategi-co-organizzativo generale e identitario dell'istituto; l'ambito, a sua volta, sarà articolato in base a quattro indicatori altamente diagnostici della qualità dell'OF:

– kronos, ossia la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni, …) fondati sulla priorità dei tempi degli apprendimenti rispetto a quelli tecnici della distribuzione oraria delle lezioni

– topos, impiego e adattamento innovativo e creativo degli "luoghi"e delle strutture dell'istituto

– logos, attenzione allo sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni e della piattaforma epistemologica di ciascuna di-sciplina

– ethikos, promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche attori emotivi

2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale crite-rio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto

3) promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti esterni, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto

4) comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

INDIRIZZI PER PIANIFICAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE (Art. 3, comma 1 del decreto)

I docenti avranno cura di effettuare una progettazione educativa e didattica facendo riferimento:

- alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari – Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (nota Miur n. 3645 del 10.03.2018) e ***delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 adottate in via definitiva il 141/02/2026, Dm 221 del 09/12/2025.***

Il cronoprogramma dell'attuazione a regime prevede:

Anno scolastico 2026/2027: attive per la scuola dell'infanzia (tutte le sezioni) e per le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado Classi intermedie: le classi già attive nei cicli successivi continuano con le vecchie indicazioni del 2012 fino alla fine del rispettivo percorso, con un'eccezione anticipata per la materia storia nelle classi terze della primaria prevista dal 2027/2028. Scadenza definitiva del vecchio ordinamento: le linee guida del 2012 scadranno del tutto nell'anno scolastico 2028/2029 per la secondaria di primo grado e nel 2030/2031 per la primaria.

- al Curricolo scolastico d'istituto predisposto
- a tutti i documenti emanati inerenti le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber-bullismo
- a tutti i documenti emanati in riferimento alle azioni volte alla promozione dell'inclusione e previsti dalla legge 107
- a chiarimenti e riferimenti normativi a supporto dell'art. 1, comma 16 della legge 107

Per contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione sociale, il benessere scolastico, l'interazione interculturale e la cittadinanza attiva si dovrà promuovere l'educazione non formale e l'apprendimento permanente attraverso:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Educazione alla Pace come obiettivo formativo trasversale da inserire nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado – BES Inclusione integrazione , priorità di impegno per una massima integrazione a supporto degli studenti con bisogni speciali, delle loro famiglie e della comunità educante che si fa carico del supporto sinergico – Conoscenza del territorio come attenzione alla crescita sana, in un ambiente sano, nel rispetto dell'ambiente e della conoscenza delle risorse ambientali, con l'obiettivo strategico della preservazione sostenibile dell'ecoambiente. – Affettività – Empatia – Resilienza come antidoti alle chiusure ideologiche, alle mentalità fuorvianti e opponenti, alle logi-

che di predominanza e assoggettamento, agli istinti alla iper reattività in assenza di confronto e perseguimento della via dell'accoglienza e della sinergia inclusiva.– Comunità educante quale organismo sovrastrutturato di gestione dei flussi organizzativi e delle attività di coinvolgimento delle risorse umane professionali e strumentali di cui è ricco ogni territorio ***anche e soprattutto alla uce delle nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica*** ***pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024.***

POTENZIAMENTO SPORTIVO

Piena collaborazione con le associazioni sportive e le federazioni che abbiano fornito la più ampia disponibilità ad inviare istruttori qualificati a titolo gratuito per la promozione dello sport nelle scuole.

(Disponibilità in orario extrascolastico della palestra per i docenti della scuola e per gli operatori del settore previa autorizzazione dei municipi di Roma Capitale). Per il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. si favorisce attraverso gli "atti" del gioco nelle sue variegate forme e radici culturali, la totale integrazione tra ragazzi appartenenti a culture diverse sostenendo un bagaglio di conoscenze legato al rispetto dell'altrui persona e alle regole, elementi fondamentali che costituiscono veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio nell'età giovanile. **Alla luce del provvedimento di legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 che prevede l'insegnamento di educazione motoria per le classi quarte e quinte classi della scuola primaria attribuita a specialisti, è rilevante monitorare l'integrazione del curricolo all'uopo previsto**.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ARTISTICO – MUSICALE

Attraverso attività musicali e teatrali a carattere sperimentale (musical, recital, ecc.) si valorizzano e potenziano le competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue dell'U.E.) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella Storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e della musica mediante il coinvolgimento di enti pubblici e privati operanti in tali settori. Con tale attività si previene e si contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo.

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO

Percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dell'ASP, dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (alternanza scuola-lavoro) e degli istituti di credito.

VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA COME COMUNITA' APERTA

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

POTENZIAMENTO METODOLOGICO – LABORATORIALE

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Realizzazione di percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatizzato; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Il PTOF 2025-2028, per la pianificazione curricolare espliciterà:

a) le macrovariabili di contesto

b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF, …

c) il curricolo verticale d'istituto

d) i criteri e le modalità valutative, con particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione del D.L.vo 62/2017 e ***alla nuova Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio*** 2025 recante i criteri novellati per la scuola Primaria ed il voto di comportamento nella SSIG.

e) eventuali attività di cui all'Art.2, comma 1 del D.L.vo 60/2017 (promozione della cultura umani-

stica) quali: "… attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demoetno-antropologico, artigianale…"

f) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica, con particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione del D.L.vo 66/2017

g) azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità (goals Agenda 2030)

h) le attività di continuità-orientamento

i) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali, con l'implementazione di un curricolo digitale.

l) rapporti scuola famiglia.

Nell'ambito dei punti dovranno essere messi in evidenza:

i tassi di presenza di alunni stranieri e le eventuali conseguenti azioni di integrazione, tra cui l'alfabetizzazione in Italiano L2

i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazio-ni (comma 16 della legge) in modo da divenire parte integrante dell' educazione alla cittadinanza promossa dall'istituto. I predetti principi potranno essere sviluppati:

– nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
– in modo trasversale fra varie discipline
– attraverso la progettazione di esperienze formative mirate

le "…azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56". Tale istanza implica il progressivo sviluppo di ambienti di appren-dimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione online dei materiali.

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ORGANIZ-ZATIVA E ALLA GOVERNANCE D'ISTITUTO (Art. 3, comma 1 del decreto e comma n°7 della legge)

Il PTOF, per la pianificazione organizzativa riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto con particolare riferimento a:

- ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO:
- FIGURE DI SISTEMA:

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

Per quello che riguarda attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si dovrà consolidare l'utilizzo del registro elettronico e potenziare la didattica multimediale. Tutti i docenti sono invitati a sviluppare la didattica laboratoriale, intesa non solo come didattica che si svolge in un preciso luogo fisico, ma come approccio all'insegnamento/apprendimento basato sul fare attivo degli alunni. Si dovrà potenziare l'uso degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola.

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AI FABBISOGNI DI PERSONALE (Art. 3, commi 2 e 3 del decreto)

Il Piano, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni del personale d'istituto indicherà la consistenza numerica dei fabbisogni:

FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE (Art. 3, comma 2, lettere "a" e "b" del decreto) Per ciò che riguarda il potenziamento dell'offerta formativa, i posti assegnati possono essere utiliz-zati per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'ampliamento del tempo scuola/metodologia delle classi aperte per tutte le classi di scuola primaria, attività/progetti di recupero e potenziamento, e-ventuale esonero dei collaboratori del dirigente.

La metodologia di utilizzo dell'organico del potenziamento deve essere esplicitato in modo preciso e i progetti/attività dovranno essere depositati agli atti. Si terrà conto del fatto che l'organico del potenziamento potrà essere anche utilizzato per la copertura di supplenze brevi e alla scuola primaria in via prioritaria per l'erogazione del tempo pieno. Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Devono inoltre far riferimento agli obietti-vi formativi e alle competenze attese e indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) o nel Piano di Miglioramento (PdM)

FABBISOGNO DI PERSONALE ATA (Art. 3, comma 3 del decreto)

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI (Art. 3, comma 3 del decreto)

Il Piano, nella sezione dedicata alla determinazione dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali indicherà la consistenza dei predetti fabbisogni.

INDIRIZZI RELATIVI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL Decreto Lgs 80/13 gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013 dovranno costituire par-te integrante del Piano,

Il Piano, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà:

a) le priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV; scadenza: 3 anni

b) gli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 (obiettivi di processo) della sezione 5 del RAV; scadenza 1 anno

RELATIVI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE (commi 12 e 124 della legge)

Il PTOF, nella sezione destinata a specificare le iniziative di formazione per il personale riportando in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento.

Da ritenere in debita considerazione tematiche relative a:

- Privacy, protezione e trattamento dati personali e sicurezza
- Bullismo e cyberbullismo ed Educazione alla transizione digitale
- Utilizzo di piattaforme software per l'inclusione e la didattica digitale integrata.
- Proposte dall'ambito territoriale, da altri Enti o dalla scuola in risposta ai bisogni formativi del personale
- "Priorità nazionali della formazione" – D. M. 797/2016, in particolare l'inclusione e la disabilità inriferimento al D.lgs. n. 66/2017

- Competenze e loro connessione con le didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e Nuovi scenari)

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

Competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle in materia di cittadinanza (competenze chiave per l'apprendimento permanente e obiettivi agenda 2030)

Tematiche e aree emergenti dal RAV e da PdM.

Tematiche afferenti ai contenuti del PNRR e alle linee guida per l'AI:

1. Visione pedagogica

L'Istituto riconosce l'intelligenza artificiale (IA) come una risorsa strategica per l'innovazione didattica e organizzativa. L'obiettivo è promuovere una cultura digitale consapevole, etica e inclusiva, in cui l'IA sia strumento di supporto e non sostituzione del ruolo educativo.

2. Obiettivi formativi

- *Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva.*
- *Favorire l'alfabetizzazione all'IA (AI literacy) per studenti e docenti.*
- *Stimolare il pensiero critico sull'uso delle tecnologie intelligenti.*
- *Promuovere l'inclusione attraverso strumenti personalizzati.*

3. Ambiti di applicazione

- *Didattica: utilizzo di strumenti IA per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, la creazione di contenuti, il supporto alla valutazione.*
- *Inclusione: impiego di tecnologie IA per facilitare l'apprendimento di studenti con bisogni educativi speciali.*
- *Organizzazione: ottimizzazione dei processi scolastici (esempi del genere della gestione documentale, comunicazione interna).*
- *Orientamento: supporto all'analisi delle attitudini e interessi degli studenti.*

4. Etica e sicurezza

L'adozione dell'IA avviene nel rispetto dei seguenti principi:

- *Centralità della persona: l'IA non sostituisce il giudizio umano, ma lo supporta.*
- *Trasparenza: ogni strumento IA utilizzato deve essere comprensibile e tracciabile.*
- *Privacy: rispetto del GDPR e delle normative sulla protezione dei dati.*
- *Non discriminazione: esclusione di sistemi che generano bias o valutazioni automatizzate non controllabili.*

5. Formazione e aggiornamento mediante utilizzo fondi europei PN, PNRR

- *Attivazione di percorsi di formazione per il personale scolastico sull'uso consapevole dell'IA.*

- *Laboratori e attività didattiche per gli studenti sull'AI literacy.*
- *Collaborazioni con enti, università e aziende per progetti educativi sull'IA.*

6. Valutazione e monitoraggio

- *Monitoraggio continuo dell'impatto degli strumenti IA adottati.*
- *Coinvolgimento del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto nella valutazione delle tecnologie.*
- *Redazione di una valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (FRIA) per ogni strumento IA ad alto rischio.*

Lettura dei dati relativi alle prove standardizzate e loro ricaduta sulla didattica

RENDICONTAZIONE SOCIALE, RAV e PTOF (ai sensi Nota Ministero Istruzione N. 23940 del 19

Ogni comunità scolastica, pertanto, può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza:

1) Rendicontazione sociale relativa al triennio 2022-2025 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028, già sviluppato nell' a.s. 2025/26;

2) Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2025-2028 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si in-tendono raggiungere al termine del triennio ed eventualmente valutarne eventuali aggiornamenti;

3) Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).

Seguendo la sequenza logica e temporale sopra riportata sarà possibile l'importazione di alcune informazioni fra la piattaforma RAV e la piattaforma PTOF (per le istituzioni scolastiche che utilizzano la struttura di riferimento nel SIDI), per un'effettiva integrazione tra i documenti e con un significativo alleggerimento del lavoro delle scuole grazie al caricamento di informazioni già inserite.

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIO LA TORRE"
Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA – 27° DISTRETTO SCOLASTICO
C. F. 97197460583 – Codice Meccanografico RMIC846009 **Tel./fax 06/6146943**
E-mail: ***rmic846009@istruzione.it*** Sito web ***http://www.icpiolatorre.edu.it***

Ad ogni modo, oltre questa facilitazione, preme evidenziare che la possibilità di lavorare contemporaneamente ai documenti faciliterà il raccordo e l'integrazione tra le diverse fasi di rendicontazione, autovalutazione e progettazione, consentendo così la regolazione coerente delle scelte e soprattutto la qualificazione dell'offerta formativa.

INDIRIZZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE TESTUALE DEL PTOF

Il PTOF è destinato alla comunità professionale d'istituto e all'USR ma è rivolto anche a tutta la nostra comunità scolastica la quale, secondo la mission, è anche comunità educante, dunque legata all'istituto da un rapporto di stretta e progressiva alleanza di scopo. Dal momento che l'alleanza si sviluppa e si consolida anche attraverso la comunicazione istituzionale, i docenti compilatori sono invitati a prestare grande attenzione alla chiarezza, completezza, leggibilità e, conseguentemente, alla effettiva fruibilità (interna ed esterna) del piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giulio Silvestro
Firma digitale ai sensi del CAD

Giulio
Silvestro
21.09.2026
11:10:49
GMT+02:00